



Parrocchia S.Michele Arcangelo

MERCOLEDI DELLE CENERI

14 febbraio 2018

renda consapevoli del dono della tua presenza e di quella dei nostri fratelli nella fede. Tu che vive e regna nei secoli dei secoli.

Amen.

ORAZIONE SULLE OFFERTE

Accogli, Signore, questo sacrificio, col quale iniziamo solennemente la Quaresima, e fa' che mediante le opere di carità e penitenza vinciamo i nostri vizi, e liberi dal peccato possiamo celebrare la Pasqua del tuo Figlio. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

AMEN.

PREFAZIO

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo

a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.

Con il digiuno quaresimale tu vinci le nostre passioni, elevi lo spirito,

infondi la forza e doni il premio, per Cristo nostro Signore.

Per questo mistero si allietano gli angeli

e per l'eternità adorano la gloria del tuo volto.

Al loro canto concedi, o Signore, che si uniscano le nostre umili voci nell'inno di lode:

Santo, Santo, Santo il Signore...

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Chi medita giorno e notte sulla legge del Signore, al tempo opportuno porterà il suo frutto. (Sal 1,2-3)

Oppure:

«Prega il Padre tuo nel segreto ed egli ti ricompenserà». (Mt 6,6)

DOPO LA COMUNIONE

Questo sacramento che abbiamo ricevuto, o Padre, ci sostenga nel cammino quaresimale, santifichi il nostro digiuno e lo renda efficace per la guarigione del nostro spirito. Per Cristo nostro Signore.

AMEN.

ADORARE

Pregare, digiunare, condividere...

Quante volte lo faccio veramente per te Signore?

Quante volte la mia mano guarda con piacere e soddisfazione quello che mi consente di donare?

Quante volte, invece, io sto per perdere l'occasione...

Anche se prego, o digiuno, o condimento per farti piacere, io spreco ancora l'appuntamento con te.

Trovi ancora in me un po' di spazio, Signore?

Trovi forse ancora in me un po' di silenzio per ascoltarti?

Trovi ancora il desiderio del primo appuntamento,

la gioia dei primi giorni?

Trovi ancora la sete e la fame

di essere presente al tuo appuntamento?

Sono ancora un po' tuo, nient'altro che tuo? Aiutami, Signore, in questo inizio della Quaresima.

ACCOGLIERE

Oggi la celebrazione non inizia con il gesto penitenziale. Lo faremo dopo aver ascoltato la Parola di Dio. La Chiesa, infatti, introduce questo tempo di penitenza con l'austero segno delle ceneri, che ricorda la nostra condizione di pellegrini venuti dalla terra e che alla terra ritornano.

ANTIFONA D'INIZIO

Tu ami tutte le tue creature, Signore, e nulla disprezzi di ciò che hai creato; tu dimentichi i peccati di quanti si convertono e li perdoni, perché tu sei il Signore nostro Dio.

Si omette l'atto penitenziale, perché è sostituito dal rito di imposizione delle ceneri.

COLLETTA

C. O Dio, nostro Padre, concedi al popolo cristiano di iniziare con questo digiuno un cammino di vera conversione, per affrontare vittoriosamente con le armi della penitenza il combattimento contro lo spirito del male.

Per il nostro Signore Gesù Cristo...

AMEN.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura

Laceratevi il cuore e non le vesti.

Dal libro del profeta Gioele

Gl 2,12-18

Così dice il Signore: «Ritornate a me con tutto il cuore, con digiuni, con

pianti e lamenti».

Laceratevi il cuore e non le vesti, ritornate al Signore vostro Dio, perché egli è misericordioso e benigno, dando all'ira e ricco di benevolenza e si impietosisce riguardo alla sventura.

Chi sa che non cambi e si plachi e lasci dietro a sé una benedizione? Offerta e libazione per il Signore vostro Dio.

Suonate la tromba in Sion, proclamate un digiuno, convocate un'adunanza solenne. Radunate il popolo, indite un'assemblea, chiamate i vecchi, riunite i fanciulli, i bambini lattanti; esca lo sposo dalla sua camera e la sposa dal suo talamo.

Tra il vestibolo e l'altare piangano i sacerdoti, ministri del Signore, e dicano: «Perdona, Signore, al tuo popolo e non esporre la tua eredità al vituperio e alla derisione delle genti».

Perché si dovrebbe dire fra i popoli: «Dov'è il loro Dio?». Il Signore si mostri geloso per la sua terra e si muova a compassione del suo popolo.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

Salmo Responsoriale

Dal Salmo 50

R. Perdonaci, Signore: abbiamo peccato.

Pietà di me, o Dio, secondo la tua misericordia; nella tua grande bontà cancella il mio peccato.

Lavami da tutte le mie colpe, mon-

dami dal mio peccato. **R. Perdonaci, Signore: abbiamo peccato.**

Riconosco la mia colpa, il mio peccato mi sta sempre dinanzi. Contro di te, contro te solo ho peccato, quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto. **R.**

Crea in me, o Dio, un cuore puro, rinnova in me uno spirito saldo. Non respingermi dalla tua presenza e non privarmi del tuo santo spirito. **R.**

Rendimi la gioia di essere salvato, sostieni in me un animo generoso. Signore, apri le mie labbra e la mia bocca proclami la tua lode. **R.**

Seconda lettura

Riconciliatevi con Dio... Ecco il momento, favorevole.

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

2 Cor 5,20-6,2

Fratelli, noi fungiamo da ambasciatori per Cristo, come se Dio esortasse per mezzo nostro. Vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio. Colui che non aveva conosciuto peccato, Dio lo trattò da peccato in nostro favore, perché noi potessimo diventare per mezzo di lui giustizia di Dio.

E poiché siamo suoi collaboratori vi esortiamo a non accogliere invano la grazia di Dio. Egli dice infatti: "Al momento favorevole ti ho esaudito e nel giorno della salvezza ti ho soccorso".

Ecco ora il momento favorevole, ecco ora il giorno della salvezza!

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Canto al Vangelo

R. Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

Oggi non indurite il vostro cuore, ma ascoltate la voce del Signore.

R. Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

† Vangelo

Il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.

Dal vangelo secondo Matteo

Mt 6,1-6.16-18

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: "Guardatevi dal praticare le vostre buone opere davanti agli uomini per essere da loro ammirati, altrimenti non avrete ricompensa presso il Padre vostro che è nei cieli.

Quando dunque fai l'elemosina, non suonare la tromba davanti a te, come fanno gli ipòcriti nelle sinagòghe e nelle strade per essere lodati dagli uomini. In verità vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Quando invece tu fai l'elemosina, non sappia la tua sinistra ciò che fa la tua destra, perché la tua elemosina resti segreta; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.

Quando pregate, non siate simili agli ipòcriti che amano pregare stando ritti nelle sinagòghe e negli angoli delle piazze, per essere visti dagli uomini. In verità vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Tu invece, quando preghi, entra nella tua camera e, chiusa la porta, prega il Padre tuo nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.

E quando digiunate, non assumete aria malinconica come gli ipòcriti, che si sfigurano la faccia per far vedere agli uomini che digiunano. In verità vi dico : hanno già ricevuto la

loro ricompensa. Tu invece, quando digiuni, profumati la testa e lavati il volto, perché la gente non veda che tu digiuni, ma solo tuo Padre che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà".

Parola del Signore.

Lode a te o Cristo

BENEDIZIONE DELLE CENERI

Terminata l'omelia, il sacerdote, in piedi e a mani giunte, invita alla preghiera:

Raccogliamoci, fratelli carissimi, in umile preghiera, davanti a Dio nostro Padre, perché faccia scendere su di noi la sua benedizione e accoglia l'atto penitenziale che stiamo per compiere.

Tutti pregano per qualche momento in silenzio.

Quindi il sacerdote dice la seguente orazione:

ORAZIONE

O Dio, che hai pietà di chi si pente e doni la tua pace a chi si converte, accogli con paterna bontà la preghiera del tuo popolo e benedici questi tuoi figli, che riceveranno l'austero simbolo delle ceneri perché, attraverso l'itinerario spirituale della Quaresima, giungano completamente rinnovati a celebrare la Pasqua del tuo Figlio, il Cristo nostro Signore. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

R. Amen.

Imposizione delle Ceneri

Convertitevi, e credete al Vangelo.

** Oppure:*

Ricórdati che sei polvere, e in polvere tornerai.

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Fratello e sorelle, iniziando il sacro tempo della Quaresima, con umiltà e sincerità domandiamo l'aiuto del Signore per essere accompagnati a seguirlo insieme nella vita della Chiesa.

L. Preghiamo insieme e diciamo:

Converti il nostro cuore, o Signore.

* Signore Gesù, ti domandiamo la conversione del cuore. Percorrendo con Te la strada che conduce alla tua Pasqua di croce e risurrezione, rendici capaci di vivere e operare secondo la tua Parola, preghiamo.

* Signore Gesù, con il rito delle Ceneri donaci di riconoscere la nostra piccolezza e la nostra dignità di creature, figli di Dio e fratelli nella Chiesa, sempre bisognosi della tua misericordia, preghiamo.

* Signore Gesù, insegnaci in questo tempo di Quaresima a prestare particolare attenzione a quei fratelli che tu ci poni lungo la strada: in famiglia, a lavoro, in parrocchia e in ogni luogo. Rendici capaci di prenderci cura di loro, preghiamo.

* Signore Gesù, in questo Tempo, rendici assidui all'ascolto della tua Parola e alla celebrazione dei sacramenti. Il digiuno e la rinuncia a qualcosa di importante siano il mezzo per elevarci a Te, preghiamo.

C. Signore, la grazia della Quaresima accompagni il popolo cristiano e ci